

Dieci milioni per l'innovazione

Un bando regionale per sostenere lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese attraverso l'acquisizione di servizi tecnologici e progetti sperimentali

BARI - "Sostenere la domanda di innovazione espressa dalle imprese le aiuta a diventare più competitive e a reagire meglio alle sfide del mercato". La vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico Loredana Capone ha presentato così, ieri, il bando Aiuti ai Servizi per l'Innovazione tecnologica nell'ambito di un seminario su "I servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica".

L'intervento mette a disposizione 10 milioni di euro per sostenere lo sviluppo e il rafforzamento delle piccole e medie imprese attraverso l'acquisizione di servizi specialistici finalizzati all'innovazione tecnologica.

Saranno agevolati, in particolare, i servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto (in pratica l'idea innovativa); i servizi tecnologici di progettazione per l'innovazione di prodotto e di processo produttivo; i servizi tecnologici

di sperimentazione (quindi prove e test); i servizi di gestione della proprietà intellettuale (quindi i brevetti); gli studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico; i servizi per l'efficienza ambientale ed energetica.

Le aziende possono partecipare al bando singolarmente o associate in una rete o in un consorzio costituiti ciascuno da almeno tre imprese. L'intensità di aiuto è del 60% se si tratta di micro o piccole imprese organizzate forma singola, stessa intensità se si tratta di reti di Pmi; l'aiuto sarà pari invece al 50% dell'investimento se l'azienda è media e si presenta singolarmente. Le candidature devono prevedere un investimento minimo di 15mila euro per le microimprese, di 25mila euro per le piccole imprese, di 30mila euro per le medie imprese e di 40mila euro per le reti o i consorzi.